

# COMUNE DI GAVORRANO

## PROVINCIA DI GROSSETO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del 03/09/2011

Adunanza ordinaria di prima convocazione - N - Seduta Pubblica

=====

OGGETTO:

MOZIONE CONSILIARE SU OPPOSIZIONE AD INIZIATIVE DI ISPIRAZIONE FASCISTA PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO CENTROSINISTRA GAVORRANESE MAURO GIUSTI.

=====

L'anno DUEMILAUNDICI e questo giorno TRE del mese di SETTEMBRE alle ore 09:45 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. BORGHI MASSIMO.

BORGHI MASSIMO	Sindaco	Presente
GIUSTI MAURO	Consigliere	Presente
IACOMELLI ELISABETTA	Consigliere	Assente
MURZI ALESSIO	Consigliere	Presente
MENALE NICOLA	Consigliere	Presente
BARBI GABRIELE	Consigliere	Presente
ROGHI STEFANO	Consigliere	Presente
BIONDI ANDREA	Consigliere	Presente
MELILLO ANTONIO	Consigliere	Presente
MONDEI FRANCESCA	Consigliere	Presente
QUERCI GIULIO	Consigliere	Presente
DI MASSA JURIJ	Consigliere	Assente
TUTINI ESTER	Consigliere	Presente

(totale: presenti 11, assenti 2)

Scrutatori: , ,

Assiste il Segretario Generale PIREDDU DOTT.SSA ROBERTA incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il punto 6 all'o.d.g. "mozione su autostrada tirrenica" presentato dal capogruppo Insieme per Gavorrano, viene ritirato.

Il capogruppo Mondei spiega la presentazione della mozione che voleva essere un modo di dare una risposta negativa da parte di tutto il consiglio al progetto SAT. Si rammarica del fatto che ogni volta che il suo gruppo presenta una proposta si debbano alzare i toni. Tuttavia, proprio per dimostrare che non si voleva fare strumentalizzazione alcuna su un argomento così importante il suo gruppo è disponibile al ritiro della mozione, poiché l'argomento è stato già ampiamente discusso al punto due.

Il punto 6 viene quindi ritirato

Si passa a trattare il punto 7 all'o.d.g.

Il Sindaco Presidente dà la parola al capogruppo Giusti per l'illustrazione dell'argomento.

Giusti illustra l'argomento, dando lettura della mozione che si allega e chiedendo fermezza ed indignazione di fronte alla proposta di legge costituzionale di abrogazione della XII disposizione transitoria.

Interviene il capogruppo Mondei che condivide integralmente lo spirito della mozione. Trattasi infatti di una serie di interventi da parte del governo che fanno trapelare una qualche impronta ideologica per cui è doveroso esprimere il dissenso; a suo giudizio l'Italia sta attraversando il periodo più buio della storia della Repubblica. Dà lettura di un documento di Pertini, concludendo sulla necessità di ripristinare a tutti i livelli uno spirito di solidarietà e di collaborazione per il soddisfacimento dell'interesse della comunità.

Interviene l'assessore Menale che ritiene la legge Fontana una legge "antistoria", dando lettura di un documento :

### **"No alla proposta di legge Fontana"**

Manifestiamo la massima perplessità per la proposta di legge "Fontana" (n. 3442) approvata lo scorso mese di maggio dalla Commissione Difesa della Camera, che pretende di riconoscere fondi, finanziamenti e contributi statali a tutte le associazioni di ex combattenti senza distinzioni. Questo significa che non farà differenza sulle motivazioni dei combattenti stessi, sia che abbiano combattuto per una nazione libera (i partigiani) o a favore della sanguinaria dittatura fascista (i combattenti per la Repubblica di Salò). A nostro parere, per il solo fatto di essersi originate da valori e da finalità diverse, non possono certamente essere poste sullo stesso piano.

Oltre ad essere una proposta di legge fortemente "antistorica", essa preannuncia anche il profilarsi di un'ulteriore criticità: il fatto, cioè, che il Ministero della Difesa verrebbe qui ad assumere uno strapotere "illimitato" non solo nella gestione dei finanziamenti pubblici da destinare alle suddette distinte Associazioni, ma esercitando soprattutto un'eccessiva presenza di supervisione e di "controllo" dell'operato delle stesse.

Siamo quindi contrari a questo tentativo di "omogeneizzazione" della cultura e delle diverse sensibilità storiche, riteniamo invece che sia importante mantenere le specificità e/o intenzionalità socio-culturali delle diverse associazioni, anche -e soprattutto- per non sminuire il

senso e l'enorme valore che A.N.P.I. e A.N.E.D. hanno avuto nel panorama storico, sociale, culturale e politico per l'attuazione e la difesa dell'integrità e del rispetto della nostra Costituzione sino ad oggi.

A tal proposito, a coloro che oggi propongono questo tipo di leggi, ricordiamo che l'A.N.P.I. fu fondata dai combattenti che parteciparono direttamente alla Lotta Partigiana di Liberazione e che oggi è retta dall'obiettivo primario di trasmettere, coinvolgendo attivamente anche le nuove generazioni, quei valori culturali e sociali che ispirarono la Resistenza: sani principi antifascisti di difesa della nostra democrazia e della nostra libertà, che sanciscono le fondamenta - non dimentichiamolo- della Costituzione italiana. Sulla stessa linea è anche l'A.N.E.D., che fu costituita dai sopravvissuti allo sterminio nazista e dai familiari dei caduti nei Lager, persone quindi che hanno sofferto per la scellerata ferocia di coloro che erano alleati del governo fascista.

E' importante ricordare che chi decideva di aderire alla Repubblica Sociale (Repubblicini) giurava fedeltà direttamente ad Hitler, riconoscendo l'egemonia dello stato invasore e straniero della Germania nazista, andando così a macchiarsi di alto tradimento verso la nostra Patria.

Il sonno della ragione genera mostri e noi intendiamo risvegliare le coscienze. Non comprendiamo pertanto su quali basi, i promotori di questa proposta di legge, possano reclamare un riconoscimento storico-giuridico per chi operò in senso opposto, al fianco dei nazisti.

Riteniamo quindi "pericoloso" lo scenario aperto da questa proposta di legge, per il fatto che essa sembra tacitamente aprire le porte anche a quelle Associazioni, "richiamano la loro azione e la loro spinta ideale al 'patriottismo' repubblicano" che finì per essere tragicamente sospinto al servizio della follia criminale nazista.

Quindi chiediamo fermamente al Consiglio Comunale ed a i consiglieri che ne fanno parte"di esprimere una ferma opposizione al disegno di legge di modifica costituzionale che richiede l'abolizione della XII disposizione transitoria e finale della Costituzione e in cui si chiede che non venga approvata la proposta di legge "Fontana" (n. 3442) affinché non vengano riconosciute le associazioni che si richiamano ai combattenti per la Repubblica di Salò." , impegnando le Amministrazioni Comunali "a trasmettere la presente mozione al Presidente della Repubblica, alla Camera dei Deputati, al Senato della Repubblica, al Consiglio Regionale e al Consiglio Provinciale".

In poche parole è in atto l'assurdo tentativo di far rientrare dalla finestra ciò che era già stato buttato fuori dalla porta attraverso il ritiro della Proposta di Legge n° 1360 "Istituzione dell'Ordine del Tricolore e adeguamento dei trattamenti pensionistici di guerra".

E' per noi da ammonire e da condannare chiunque, sotto qualsiasi forma, tenti di mettere sullo stesso piano i Partigiani che con grande sacrificio liberarono l'Italia dalla dittatura nazifascista e coloro che furono collaborazionisti dell'esercito del Terzo Reich.

Saremo sempre vigili e attenti a difendere i valori della Resistenza dalla quale nacque la Costituzione.

Uniti per impedire questi tentativi di negare il nostro passato e di offendere tutti coloro che sono morti per la libertà e la democrazia.”

Dopo di che, non essendoci altri interventi,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli ed unanimi resi nelle forme di legge dagli 11 consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

Di approvare la seguente mozione presentata dal capogruppo Giusti avente oggetto “opposizione ad iniziative di ispirazione fascista” :

#### **CONSIDERATO CHE**

Sono in corso alcune iniziative parlamentari come:

- La presentazione del disegno di legge, presentato in Senato, di modifica costituzionale che richiede l'abrogazione della XII disposizione transitoria e finale della Costituzione, che vieta la riorganizzazione sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista, con conseguente introduzione del reato di apologia del fascismo;
- La recente approvazione da parte della Commissione Difesa della Camera della proposta di legge “Fontana” n. 3442, che prevede il riconoscimento giuridico e quindi anche la concessione di contributi finanziari pubblici, di tutte le associazioni combattentistiche, comprese quelle che si richiamano ai combattenti per la Repubblica di Salò.

#### **RICORDATO CHE**

la Costituzione Italiana si fonda su principi di libertà e democrazia, principi nati dalla Resistenza e dalla Lotta di Liberazione dal fascismo;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI GAVORRANO**

- Esprime forte preoccupazione per i tentativi in atto a livello legislativo, di equiparare alle altre, le associazioni combattentistiche che si ispirano agli ideali fascisti e, ancor di più, di permettere la possibilità di ricostituzione del partito fascista e della conseguente abolizione del reato di apologia di fascismo;
- Esprime ferma opposizione al disegno di legge di modifica costituzionale che richiede l'abolizione della XII disposizione transitoria e finale della Costituzione;
- Chiede ai due rami del Parlamento, che non venga approvata la proposta di legge “Fontana” n. 3442, affinché non vengano riconosciute le associazioni che si richiamano ai combattenti per la Repubblica di Salò;

- Ritiene, infine, un inammissibile insulto alla storia del nostro Paese, il quale va contrastato con decisione, mettere sullo stesso piano le vittime del nazi-fascismo e i caduti della Resistenza, con coloro che collaborarono alla loro persecuzione:

#### IMPEGNA LA GIUNTA

A rafforzare, nella sua azione amministrativo-istituzionale, l'opera di valorizzazione dei principi costituzionali e dell'antifascismo.

#### INVITA IL SINDACO

a trasmettere il presente O.d.G. al Presidente della Repubblica, al Presidente del Senato, al Presidente della Camera dei Deputati, al Presidente del Consiglio Regionale della Toscana, al Presidente della Giunta della Regione Toscana, al Presidente del Consiglio Provinciale di Grosseto, al Presidente della Giunta Provinciale di Grosseto, ai Sindaci dei comuni della Provincia di Grosseto.

=====

Firmato all'originale:

IL PRESIDENTE  
Slg. Massimo Borghi

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Roberta Pireddu

=====

Affissa all'ALBO PRETORIO *on line* il 19/09/2011

Reg. n. 458/11

IL MESSO COMUNALE

\_\_\_\_\_

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certificasi dal sottoscritto Messo Comunale che copia della presente deliberazione:

1) E' stata affissa all'Albo Pretorio *on line* del Comune il giorno 19/09/2011 per la prescritta pubblicazione e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Firmato all'originale  
IL MESSO COMUNALE

\_\_\_\_\_

2) E' stata pubblicata come previsto al precedente punto n. 1, senza opposizioni.

Firmato all'originale  
IL MESSO COMUNALE

\_\_\_\_\_

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la sujestesa deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, T.U.E.L. 18.8.2000 n.267.

Gavorrano, lì.....

Firmato all'originale  
IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, per il decorso di DIECI giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio.

Gavorrano, lì .....

Firmato all'originale  
IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, lì .....

IL SEGRETARIO GENERALE

=====